

L'istruttore delineò il corso, dividendolo in due parti: verità della Fede e precetti della Morale. Raccomandò la frequenza, la disciplina, l'amore alla pietà e li mandò con Dio.

Tornando a casa, pareva al «nostro» d'aver preso a navigare in un gran mare di luce. Ah, il Cristianesimo è la religione più incantevole del mondo. Nuovi cieli e terre nuove!

Il catechista capì di primo acchito che Gerolamo era un candidato d'eccezione e quando prese a interrogarlo, dovette apparirgli come una grande speranza della Chiesa. Non avea negli occhi il fuoco e la mestizia di Agostino, ma avea l'anima commossa, più di quello che non creda P. Monceaux (1).

Le settimane rotolavan via e l'*hebdomada major* si faceva sempre più vicina.

Sapeva a memoria i delitti da cui doveva star lontano: impudicizia, uso di filtri, ubbriachezza, turpiloquio. E conosceva le grandi verità della fede a menadito.

Venne sabato santo. La basilica era a rigurgito e Gerolamo, salito su d'un palco alto

---

(1) P. MONCEAUX. o. c., pag. 69.